Domenica alla festa tutti con la coccarda

Cronaca di Roma

TUTTE LE SEZIONI mandino a ritirare oggi in Federazione le COCCARDE per la sottoscrizione de « L'UNITA' »

ARRIVATO DALLA SABINA A 100 KM. ALL'ORA

Numerosi feriti e senza-tetto per il temporale di questa notte

Un fulmine e una tromba d'aria a M. Mario - Borgate allagate - Lucernai e tetti di filobus e auto sfondati

Un temporale di eccezionale violenza — ma fortunatamente di breve durata — si è scatenato questa notte sulla città, provocando gravi danni e numerosi feriti. Il temporale è stato preceduto da un singolare fenomeno, che per oltre una ora ha tenuto desta l'attenzione della cittadinanza. Verso le ore 22 una luce livida ha illuminato tutto il cielo a nord di Roma. Le grosse nubi, agitate dal vento, sono state improvvisamente squarciate da lampi abbaglianti, che però non erano seguiti da alcun tuono.

Per tutta un'ora di seguito, il temporale si è mantenuto nella zona nord-nord est di Roma, e precisamente sulla Sabina e sul Monte Soratte, a 50, 60 km. di distanza. I lampi si susseguivano senza sosta, le nubi, travagliate da venti contrastati, mutavano ad ogni istante forma e colore. Sulla città continuava a gravare il silenzio, la calma insopportabile, l'afa umida che per tutta la giornata avevano tormentato fisicamente e moralmente i romani, già depressi dall'insopportabile ondata di caldo delle scorse settimane.

L'ufficio meteorologico dell'Aeronautica, da noi interpellato, attribuiva il temporale all'arrivo di dense masse di aria fredda dai Balcani. Tali masse, scontrandosi con l'atmosfera calda stagnante sul Lazio, avevano provocato l'improvviso fenomeno. L'arrivo della pioggia su Roma era da attendersi da un momento all'altro. Infatti, procedendo alla velocità di 90-100 km. orari, la tempesta giungeva ben presto alle porte della nostra città. Alle 23,15, preceduta da un tuono poderoso, che faceva tremare i vetri delle abitazioni, una fittissima pioggia si rovesciava dal cielo fattosi ormai piumbeo. Insieme con la pioggia piombavano giù chicchi di grandine grossi, in alcuni punti, come uova, in altri come arancie, che costringevano alla fuga i rari passanti.

Finestre e lucernai venivano sfondati dalla grandine, come, per esempio, in via Volturno, 42. Ai Parioli numerose automobili, tra le quali alcuni taxi, riportavano danni ai tetti di tela e ai parabrezza. In via Boncompagni, il tetto di un NT rosso rimaneva sfondato da un « chicco » grosso come un «mattone, con grande panico dei passeggeri.

Le vie del centro, specie i pendii come via IV Fontane, via F. Crispi, S. Nicolò da Tolentino, via del Tritone, Capo le Case, ecc. sembravano trasformate in torrenti, dove camminare era assolutamente impossibile e dove anche le automobili si muovevano a fatica. Nelle borgate e in tutte le zone periferiche la situazione era anche più grave e disastrosa per gli abitanti. Dappertutto fango, acqua negli scantinati, nelle abitazioni a pianterreno, fogne rigurgitanti, comunicazioni interrotte.

I Vigili del Fuoco venivano chiamati nel giro di pochi minuti in una trentina di zone diverse e dovevano continuamente spostarsi a bordo di automezzi, carri attrezzi, autopompe, per recarsi ovunque a portare la loro opera di soccorso, da un capo all'altro della città.

I danni più gravi si verificavano all'incrocio tra via delle Medaglie d'Oro e via Trionfale, in località Bel Sito, dove un fulmine e una tromba d'aria danneggiavano gravemente numerose baracche, facendone crollare più d'una. Numerose persone sono rimaste senza tetto. Il diciottenne Rocco Lisi ha riportato la frattura di un piede. Numerosi alberi sono stati divelti dalla tromba d'aria e, abbattendosi al suolo, hanno interrotto i cavi dell'energia elettrica. Nella stessa zona l'edificio detto « La meridiana », dove abitano numerose famiglie, è rimasto gravemente danneggiato. Un muro è crollato nell'interno di una stanza dove dormivano una vedova, Erenea Giuseppetti e i suoi quattro figli. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito, ma il panico è stato grande. I Vigili, accorsi sul posto, hanno provveduto a sgomberare le macerie e a puntellare i muri pericolanti.

Il pilota americano David Water è rimasto ferito alla testa da un grosso «chicco» di grandine, mentre era affacciato alla finestra della sua stanza, nella pensione Roxi, in Corso d'Italia 6. Eguale sorte è toccata al vetturino Alvaro Minuccio, mentre si trovava a cassetta della sua botticella in v. Veneto.

Fortunatamente, la pioggia e la grandine non sono durate più di una ventina di minuti. Il temporale, passato sopra la città, si è spostato verso sud-sud-ovest e alle 23,40 la pioggia era quasi ovunque cessata. Il cupo brontolio del tuono e il guizzo dei lampi è continuato però quasi senza sosta fino all'1,30.

I tecnici non escludono che le stesse masse che hanno provocato il temporale possano far diminuire in modo sensibile e definitivo, la temperatura nei prossimi giorni.

Tra tutti i numerosi feriti che si sono fatti medicare nei pronti soccorsi degli ospedali cittadini, il più grave, dopo il Lisi, è il diciottenne Romeo Candelotti, abitante al Tiburtino III, il quale, colpito alla testa da una palla di ghiaccio piovuto dal cielo, è stramazzato a terra tramortito. Trasportato al Policlinico, vi è stato ricoverato in osservazione per sospetta frattura del cranio. Entro oggi sarà sottoposto ai raggi X, per accertare la entità delle lesioni riportate.

IN DIFESA DEI DIRITTI DI TUTTI I LAVORATORI

Lo sciopero di sabato degli auto-ferro-tranvieri

Le Segreterie provinciale e compartimentale del ferrotranvieri di Roma, a seguito della rottura delle trattative tra l'organizzazione sindacale unitaria e la «Confetra», in applicazione alle disposizioni impartite dalla Segreteria Nazionale e d'accordo con la Confederazione Generale del Lavoro hanno disposto quanto segue:

domani, venerdì, dalle ore zero e fino alle ore 24 di sabato 17 sospenderanno il lavoro le seguenti categorie: tutti gli autotrasportatori e spedizionieri dipendenti da ditte industriali.

Sabato 17, dalle ore 5 del mattino fino alle ore 24, sospenderanno il servizio tutte le linee URBANE (tranvie, filovie, autobus) delle aziende ATAC, STEFER, Castelli e STEFER-Fluggi comprese le linee celeri e tassisti, dipendenti da aziende industriali.

Sono esclusi i servizi ferroviari Roma-Nord, Roma-Lido, Roma-Fluggi; tranvie EXTRAURBANE Roma-Castelli; autolinee Roma-Tivoli e tutte le autolinee a carattere extraurbano.

Le linee notturne effettueranno regolarmente servizio.

L'organizzazione sindacale degli autoferrotranvieri, pensosa del disagio che lo sciopero arrecherà alla cittadinanza rivolge ad essa un caldo appello, invitandola ad essere comprensiva delle gravi ragioni che hanno determinato la sospensione del lavoro e le cui responsabilità debbono essere addebitate esclusivamente alla tracotanza e al senso di irresponsabilità dell'associazione padronale.

Noi ci associamo all'appello rivolto dal Sindacato Autoferrotranvieri alla cittadinanza e invitiamo tutti i lavoratori e i cittadini democratici a solidarizzare fraternamente con gli scioperanti scesi in lotta, più che per un ristretto interesse di categoria, per la difesa di un principio costituzionale, che investe in pieno la salvaguardia dei diritti di tutti i lavoratori.

I responsabili dei settori sono convocati per stasera alle ore 17 in Federazione, per una importantissima riunione.

Vendevano vecchie copie del nostro giornale

Il custode della Sezione Trionfale sita in via Andrea Doria, quartiere Trionfale, ha fermato ieri sera alle 21,30 nella stessa strada due ragazzi, rispettivamente dell'età di 16 e 12 anni, che vendevano copie dell'« Unità » del 12 dicembre '48. I due ragazzi sono stati diffidati.

Convocazione ITALIA-URSS

Domani sera alle 19 avrà luogo in via Salaria 41 la riunione dei responsabili rionali e aziendali. Si prega vivamente di intervenire.

MANIFESTAZIONI ITALIA-URSS - Questa sera al « Circolo Puskin » (via La Spezia, 79) alle 20,30 parlerà il Dott. Cerroni sul tema: « La libertà di stampa nella società Socialista e nella società borghese »; a Prati (viale G. Cesare, 63) alle 20,30 il Dott. P. Zvetcenich parlerà sul tema: « La stampa dell'Unione Sovietica ».

LA SENTENZA AL PROCESSO SKOTNICKY

Quasi dieci anni al maggiore polacco

Il P. G. aveva chiesto trenta anni di carcere per l'omicida della figlia dell'amante

La Sezione feriale della Corte di Assise ha condannato a 9 anni, 9 mesi e 10 giorni di reclusione il polacco Stefano Skotnichy, imputato di omicidio volontario per aver ucciso a revolverate la tredicenne Edda Maria Boldini e aver tentato di uccidere la madre della bambina, Linda Torbidone, con la quale da tempo conviveva maritalmente.

Si è concluso così l'ultimo atto della tragedia che scoppiò fulminea il 17 ottobre del '47. L'udienza di ieri è stata dedicata nella sua prima parte all'interrogatorio degli ultimi testimoni. Poi ha preso la parola il P.M., il quale ha sostenuto la piena colpevolezza dell'imputato, escludendo che costui fosse in stato di ubriachezza o comunque fuori di sè. Il P.M. ha chiesto la condanna a 10 anni per il tentato omicidio e 20 anni per l'assassinio della bambina, chiedendo la espulsione dell'imputato dal territorio italiano una volta scontata la pena.

Hanno parlato quindi i difensori, i quali hanno cercato di sostenere che l'assassino non era nel pieno possesso delle sue facoltà mentali nel momento in cui consumò il delitto. Uno dei difensori ha anche molto insistito sulle vicende storiche attraversate dalla Polonia e sul passato militare dell'imputato (ferite, decorazioni, promozioni per merito di guerra).

Alle 14,20 la Corte si è ritirata in Camera di Consiglio e ne è uscita alle 15,10. L'imputato ha accolto la sentenza con una certa freddezza. Il pubblico è uscito in silenzio.

Cinquanta braccianti in tribunale per lo sciopero

Oggi avrà inizio al Tribunale il processo contro ben 50 cittadini di Tarquinia, fra cui molte donne e alcuni fanciulli, arrestati durante lo sciopero dei braccianti. Due di essi sono ancora detenuti e fra gli imputati figurano il Sindaco, il segretario della Camera del Lavoro e i segretari delle sezioni comunista e socialista.

Senza entrare nel merito del processo, basterà dire che fra le imputazioni figurano quella di riunionata sediziosa, di grida sediziose, di disturbo della quiete pubblica per le trasmissioni con altoparlante, oltre a presunti oltraggi, minacce contro i crumiri, etc.; tutta la serie di reati che la polizia giudiziaria è solita configurare contro gli scioperanti.

Gli imputati saranno difesi dagli avv. Mario Berlinguer, Alfonso Borgatti Giuseppe Berlingieri, Secondari e Ciccotti e il dibattimento durerà per almeno due giorni.

Domani pubblicheremo la Mozione conclusiva del Congresso della C. d. L.

Domani i funerali dei bimbi annegati

Il giornalista danese Kiljerich ha proceduto ieri mattina all'identificazione ufficiale della salma del figlio Lars, tragicamente perito a Castelnuovo di Porto durante il nubifragio di sabato scorso. La scena è stata straziante. Il disgraziato padre non ha potuto frenare le lacrime ed è stato necessario allontanarlo in fretta dai lugubri locali dell'Obitorio.

I due fratelli, Lars e Charlotte, come abbiamo già pubblicato, saranno seppelliti insieme. I funerali avranno luogo probabilmente domani pomeriggio, dopo l'arrivo dalla Danimarca di alcuni congiunti della famiglia Kiljerich.

PAGLIERICCI AL POSTO DEI BANCHI

Mentre cominciano gli esami le scuole ancora occupate

Delegazioni di mamme chiedono l'immediato sgombero dei locali - E le promesse della Giunta?

Domani avranno inizio nelle scuole medie gli esami di riparazione. Il 24 toccherà invece, alle scuole elementari di riaprire i battenti per gli esami autunnali e il 10 ottobre, in queste ultime, inizieranno le lezioni. Un rapido susseguirsi di avvenimenti scolastici, dunque, nel giro di nemmeno un mese. E' chiaro che in queste condizioni parlare di sgomberi, riattamenti ,evacuazioni di sfollati dalle scuole, è quasi una follia o una bugia perchè certe cose o si fanno quando gli edifici scolastici sono deserti o non si fanno più. E l'esperienza, in questo campo, ci ha insegnato molto; sopratutto per quanto riguarda le scuole elementari, la cui efficienza maggiormente c'interessa.

Già da tempo il nostro giornale va sollevando la questione dell'insufficienza dei locali scolastici e l'inefficace azione svolta in proposito dalla Giunta. Già da qualche mese la nostra voce, come molte altre, ha richiamato su questo punto l'attenzione della Giunta Comunale perchè non accadesse poi — come si è verificato nei passati anni — che, ad apertura dell'anno scolastico, si dovesse constatare che quasi nulla era stato risolto.

Anche, quest'anno, però, il Comune ha continuato a temporeggiare con il tradizionale « aspettate », « ma quanta fretta! », « ci siamo noi e risolveremo tutto ». Nè noi nè altri sono rimasti convinti di queste spiegazioni ed assicurazioni, ma abbiamo voluto attendere qualche tempo per vedere come finiva la faccenda. E la faccenda è finita come tutti i problemi affrontati dalla Giunta: con un bel buco nell'acqua.

La Giunta, infatti, non ha avuto il coraggio di confermare neanche le molteplici indiscrezioni circolate negli ambienti giornalistici. Non un comunicato in proposito è stato sprecato dal Gabinetto del Sindaco, tanto sollecito invece a diramare notizie sulle visite del Sindaco all'estero e agli spacci di vini ed olio.

Così sono rimasti in aria lo sgombero della scuola « A. Cairoli », la liberazione dagli sfollati della « Niccolò Tommaseo », lo sgombero della « Diaz » e della « Dante Alighieri », il trasferimento della scuola di Castel Giubileo. Questo per quanto riguarda i lavori « probabili » e promessi, perchè se si volesse parlare della sistemazione delle altre 19 scuole tuttora completamente inutilizzate, allora non si potrebbe che brancolare nel buio.

Eppure il problema delle scuole non è ultimo nella infinita serie di questioni cittadine da risolvere. Nè parlare della sua soluzione significa fare della accademica opposizione. Il problema scolastico, attualmente, è uno dei più sentiti dalla popolazione, e, per dimostrarlo, basta aggirarsi in questi giorni nei paraggi di qualche scuola comunale dei quartieri popolari e ascoltare i commenti delle mamme.

Basta ricordare l'appuntamento di quelle mamme di Testaccio che si sono trovate una mattina alle 9 dinanzi alla scuola « IV Novembre » per recarsi in massa dalla direttrice a chiedere il definitivo sgombero degli sfollati dalle aule. Basta ricordare gli infiniti pro-memoria presentati al Comune dalle Consulte Popolari. Ma il Comune finge di ignorare tutto.

Nè il problema della liberazione degli edifici scolastici, può essere considerato come una normale opera di riattamento e restauro che con un po' di operai può risolversi nel momento più opportuno. Alla liberazione delle scuole — e non è una cosa nuova — è strettamente legato il problema della sistemazione degli sfrattati e senza tetto, che attualmente le occupano. Per questa azione urgono case, molti alloggi da affittarsi ad un modico prezzo (le attuali pigioni si aggirano sulle 12.000 lire!) e da assegnarsi rapidamente agli occupanti delle scuole.

Ma anche in questo campo il Comune ha fatto poco o niente. I cittadinissimi alloggi di Valco San Paolo e Borghetto degli Angeli sono, sì, buoni per essere strombazzati dalla propaganda capitolina, ma quanto ad alleviare la carenza di case non c'è nemmeno da pensarsi.

Un circolo vizioso, dunque, per il quale soffrono studenti e sinistrati che non ne vedono una via di uscita. Gli unici a goderne sono gli istituti religiosi e i « somari », che, grazie alla Giunta Comunale, hanno trovato in Roma una specie del paese di « Bengodi » di Pinocchio.

Conferenza sulla Gioventù

Domani alle 18 i compagni Enrico Berlinguer, Dario Valori ed Enrico Boccara terranno, alla Casa della Cultura, una conferenza stampa sui lavori del Congresso della Federazione Mondiale della Gioventù Democratica. Tutti i compagni sono invitati.

RINGRAZIAMENTO - La Sezione del P.C.I. di Ponte Milvio ringrazia a nerzo nostro la Ditta Giovanni Di Maio in Via Angelo Bunetti, 6, che ha voluto contribuire alla campagna per il « Mese della Stampa » riparando gratuitamente la macchina da scrivere della sezione.

SULL'ASSOCIAZIONE PER IL RECUPERO DELLE SALME

Migliaia di congiunti di Caduti seguono con ansia il corso dell'inchiesta

Le gravi dichiarazioni del Capo della II Divisione di Polizia giudiziaria - Fu commessa la truffa?

La notizia da noi ieri pubblicata che una inchiesta è stata aperta da parte della Questura sull'attività dell'organizzazione per il recupero delle salme dei Caduti in guerra ha suscitato il vivo interesse di tutte le famiglie che si erano rivolte al marchese di Valpiere per rintracciare i resti dei loro cari. Migliaia di vedove, di orfani, di madri seguono ora con ansia lo svolgersi dell'inchiesta che dovrà rispondere alla domanda: si tratta di un'associazione patriottica o di una agenzia di speculazione?

Il Commissario De Stefano, che, in qualità di capo della II Divisione di Polizia Giudiziaria, dirige personalmente l'inchiesta condotta dai funzionari del suo ufficio, ha fatto ieri alcune dichiarazioni alla stampa. La sostanza di tali dichiarazioni è la seguente. Non c'è dubbio che l'associazione per il recupero delle salme, esigendo dalle famiglie interessate somme che variavano dalle trecento alle mille o tremila lire per « spese di cancelleria », è incorsa nell'infrazione dell'art. 115 della legge di pubblica Sicurezza, che vieta ogni attività affaristica che non sia autorizzata e controllata dalla Polizia. Fin qui si tratta però semplicemente di una contravvenzione.

L'inchiesta — ha detto il dott. De Stefano — mira a stabilire se i dirigenti dell'associazione si siano resi responsabili anche del reato di truffa. Tale reato prenderebbe consistenza se risultasse che l'associazione non si è affatto preoccupata di mandare avanti le pratiche che le erano state affidate dalle famiglie dei dispersi e dei Caduti. La Polizia sta ora conducendo accurate ricerche presso la Croce Rossa Italiana e internazionale.

Concludendo, il dott. De Stefano non ha voluto fare alcune anticipazione sull'esito delle indagini limitandosi a dire che esse saranno rese di pubblica ragione quando saranno state condotte a termine.

I BIGLIETTI PER LO STADIO

La "Lazio" riduce i prezzi

Le due società sportive romane non sono rimaste insensibili all'ondata di malcontento suscitata nei tifosi dall'eccessivo aumento dei prezzi per la partita di domenica allo Stadio, malcontento che era stato raccolto — oltre che da noi — anche da altri giornali della Capitale, e che sovra limitato l'afflusso di pubblico alla prima gara del campionato, facendo in tal modo registrare un incasso inferiore alle aspettative.

Siamo in grado di poter informare gli sportivi che i prezzi delle partite allo Stadio, sin da domenica prossima saranno senz'altro inferiori, ed anche notevolmente, a quelli di domenica scorsa. Per domenica prossima, infatti, pur essendoci un incontro di cartello (Lazio-Juventus), la società biancoazzurra porterà il costo dei popolari da 300 a 250 lire, quello dei posti di curva da 500 a 400, e i distinti da 700 a 600. I dirigenti laziali ci hanno anche assicurato che in avvenire, per incontri di media importanza, apporteranno altre riduzioni. Uguale assicurazione hanno fornito i dirigenti della Roma.

Va bene questa prima riduzione, ma si è proprio sicuri che non è possibile portare i prezzi dei popolari a 200 lire e quelli delle curve a 350?

ALLA BORGATA FOCACCIA

Riconsegnata ai fascisti l'ex-casa del fascio?

L'ex-casa del fascio alla Borgata Focaccia (Montespaccato), fu occupata dopo la liberazione di Roma da alcune famiglie di sinistrati. Al piano superiore furono sistemati gli alloggi di sette famiglie numerose, al pianterreno la cellula del Partito Comunista. Così restarono le cose per cinque anni, con buona pace di tutti. L'11 scorso, invece, questa pace è stata improvvisamente turbata da una diffida giunta agli abitanti da parte del Comune. La diffida invita le famiglie a sgomberare i locali, dove dovranno essere sistemati i Carabinieri (i quali, dal canto loro, usufruiscono già di un edificio a breve distanza). Lo sfratto sarà reso esecutivo tra venti giorni. La cosa è grave, ma è ancora più grave una voce che circola insistente nella Borgata, secondo la quale l'ex-casa del fascio verrebbe riconsegnata ai fascisti del MSI. Segnaliamo il fatto all'opinione pubblica, perchè ne tragga le dovute conseguenze.

AMICI DE « L'UNITA' »

Alle ore 20 precise, alla Sezione Salario, si terrà il Convegno degli « Amici de l'Unità » del III Settore. Si prega gli interessati di non mancare per nessun motivo.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Oggi, alle 20, il Comitato direttivo della Sottosez. Porta Pariolo, nella sede di piazza Fiammetta.

Venerdì, alle 20 i responsabili di tutte le Sottosezioni, i circoli ed i nuclei aziendali, in via Savoia 13.

RIUNIONI SINDACALI

Poligrafici e Cartai - Le commissioni interne e i delegati di azienda delle tipografie commerciali sono convocati in sede sociale venerdì 16 alle ore 18,30, per urgenti comunicazioni.

Sindacato Metallurgici - Tutti gli equiparati delle officine Metallurgiche, oggi ore 18 al Sindacato - Via Torino, 4.

Sindacato Marmisti - Assemblea straordinaria di tutti i lavoratori della categoria, oggi alle 18,30 C.d.L. Il Comitato Direttivo darà comunicazione delle trattative in corso tra il Sindacato e l'Unione Industriali.

EDILI - Oggi alle 17,30 riunione delle Commissioni Interne presso la C.d.L.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

GIOVEDI'

Autoferrotranvieri: comm. di lav. ristretta e presidente del CRAL Atac, alle 16 in Fed.

Autoferrotranvieri: intercellulare alle 18 in Federazione.

VENERDI'

Venditori ambulanti - com. di corr. alle 17 in Fed.

Comunali: i comp. delle comm. inter. dei giardini alle 16,30 in Fed.

I compagni pallanzi residenti a Roma, in Fed. alle 19 per urgenti comunicazioni.

FEDERAZIONE GIOVANILE

I Segretari delle seguenti Sezioni passino nel pomeriggio in Fed. per urgentissime comunicazioni: Tuscolano, Trionfale, Ponte Pariolo, Monte Sacro, Appio, Prenestino, Quadraro, Salario, Ludovisi.

Gli ispettori di città oggi alle 17 in Fed. invece di domani.

Le Sezioni che non l'abbiano ancora ritirato mandino in giornata a ritirare il n. 24 di « Pattuglia ».

ULTIMI 8 GIORNI DI VIA COL VENTO AL RIVOLI
Spettacoli ore: 17 - 21,15
Prenotazioni: telef. 40-883

Tariffe Pompe Funebri
Soc. A. ZEGA & C.
32 v. Romagna - Tel. 43528, 43590
A ROMA NON HA SUCCURSALI
Speak english - On parle Français
ALCUNE TARIFFE
AUTOFUNEBRE km. L. 35
Trasporto 3ª classe » 5.927
» 2ª » » 8.637
» 1ª » » 16.943
» 1ª » » 34.250
CATALOGO FOTOGRAFICO CON RELATIVI PREZZI GRATIS A RICHIESTA

Cinema Corso e Capitol
Domani "Prima"
Walt Disney presenta Panchito Joe Carioca Papperino
I Tre Caballeros
RKO RADIO FILMS
in TECHNICOLOR

PICCOLA CRONACA

OGGI GIOVEDI' 15 SETTEMBRE: B. V. Addolorata. Il sole si leva alle 6,2 e tramonta alle 18,34. Durata del giorno ore 12.32. — Nel 1864 è stipulata fra il governo italiano e quello francese e la Convenzione di settembre. — Nel 1830 appare la prima ferrovia al pubblico — Nel 1946 l'assemblea nazionale bulgara proclama la repubblica popolare.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 28, femmine 30. Morti: maschi 12, femmine 5. Matrimoni 58.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: 20,2-28,7; Ciampino 19,8-30. Si prevedono annuvolamenti molto intensi con eventuali temporali, temperatura in lieve diminuzione e mare mosso. La temperatura più alta è stata registrata a Palermo con 32,2.

FILMS VISIBILI - « L'educazione dei sentimenti » all'Alhambra e al Diana; « Dieci piccoli indiani » al Manzoni; « Mr. Smith va Washington » all'Arena Prati; « Sirena » all'Ausonia; « La donna del bandito » all'Olimpia.

SULLA ROMA-OSTIA - Da domani andranno in vigore i seguenti orari: Partenze da P. S. Paolo ore: 6, 7, 7.30, 8, 9, 9.45, 10.30, 11 D.o, 11.30, 12.30, 13.30, 14 D.o, 14.30, 15, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19, 19.30, 20, 20.30, 21, 22, 23, 24. Partenze da Lido Castelfusano ore: 5.43, 6.23, 6.53, 7.23, 7.53, 8.23, 8.53, 9.43, 10.29, 11.23, 12.23, 13.23, 13.53 D.o, 14.23, 15.23, 16.23, 17.23, 17.53 D.o, 18.23, 18.53 D.o, 19.23, 19.53, 20.53, 21.53, 22.53, 23.53.

A QUANTO ARRIVEREMO DOMENICA PROSSIMA ?

Superati i sette milioni le sfide si intrecciano sempre più

Per chi va a Firenze - Le conversazioni di questa sera
A Prati "giornata del ribasso" di numerosi commercianti

vengono sempre più entusiasmanti. Il bollettino quotidiano ci annuncia che i sette milioni sono stati superati. Bravi tutti i compagni; bravi in particolare i giovani di San Lorenzo e del Salario con le loro ventimila lire, di Casal Bertone con le loro 15.000, di Primavalle con la loro orchestrina girovaga, di Torpignattare con il loro strilloraggio mattinale di ogni mattina: bravi i giovani di tutta Roma che hanno raggiunto l'obbiettivo di diffusione di « Pattuglia » e superato quello di « Gioventù Nuova ».

Un bravo più forte va ai componenti del Comitato rionale in difesa per la pace di Prati, i quali stanno svolgendo una vasta attività fra i commercianti del bellissimo quartiere per effettuare sabato prossimo una giornata del ribasso.

Alla « giornata », indetta in onore del nostro giornale, hanno dato la loro adesione i Magazzini Sonnino di Via Ottaviano, la Ditta Borelli di V. Cola di Rienzo 157, la Ditta Fatam di V. Cola di Rienzo 153, M. Bassano, Caviglia, Sabatello, Ricci, Violanti, Cesani, Frine, Cave, Di Consiglio, Pizzicagnolo tutti di Via Ottaviano, Zingone, di Via Cola di Rienzo, Medichini, Caloisi, De Padova, Bonati, Buscemi, Cardarni tutti di V. Marcantonio Colonna, Tramantozzi di V Scipioni, e la pelletteria Andreani. Questi negozi hanno concesso o sconti o doni per una lotteria.

Per quanto riguarda le sfide per lo sottoscrizione, il III settore non solo ha accettato quella del V, ma ha fissato un secondo traguardo per la fine del Mese; le compagne di Donna Olimpia hanno sfidato quelle di Acilia: vinceranno quelle che domenica avranno versato la maggiore percentuale sull'obiettivo fissato.

E prima di darvi l'elenco delle conversazioni che si terranno questa sera, eccovi un importante comunicato della Federazione:

La Federazione romana organizza per la Festa nazionale de « l'Unità » che si svolgerà il 25 settembre a Firenze una delegazione ufficiale di comunisti romani.

Il viaggio di andata e ritorno sarà in treni speciali con posti numerati a sedere. Il prezzo del viaggio è di 2.200 lire a persona.

La Federazione ricorda inoltre che alla sfilata, che avrà luogo a Firenze, ed a tutte le altre manifestazioni potranno partecipare soltanto i compagni in possesso dei contrassegni numerati, che saranno rilasciati ai partecipanti alla delegazione ufficiale. Si raccomandano pertanto iniziative di altro genere.

La Federazione rammenta a tutte le Sezione che gli elenchi dei compagni che intendono recarsi a Firenze debbono essere presentati entro sabato 17 settembre insieme alle quote di partecipazione. Gli elenchi dovranno contenere il nome e la paternità di ogni partecipante.

Infine — come promesso — le conversazioni di questa sera: ACQUA ACETOSA: ore 18,30 parlerà il nostro redattore A. Rinaldini; DONNA OLIMPIA: ore 19, Baroni; MACCAO: ore 19,30, avv. Secondari; CELIO: ore 20 Libero Bigiaretti; APPIO: ore 20,30, De Caria; SALARIO: ore 20, Dina Rinaldi; MONTE MARIO: ore 20, G. Coppa; SAN BASILIO: ore 20 il nostro redattore Luigi Pintor; CENTOCELLE: ore 19,30, Franceschelli; PONTE MILVIO: ore 19,30, Romeo; CASALBERTONE: ore 20, Lapiccirella; TIBURTINO: ore 20, Masi; Sez. giovanili APPIO e TORPIGNATTARA: Gastone Modesti.

Teatri - Cinema - Radio

TEATRI

ARTI: ore 21: compagnia Melodi: « Le avventure del divorzio » — MASSENZIO: ore 21,30: Concerto straordinario del pianista Guido Agosti (in caso di maltempo il concerto avrà luogo all'Argentina).

VARIETA'

ADRIANO: La mano della morta e riv. — ALHAMBRA: L'educazione dei sentimenti e compagnia Carnevale — LA FENICE: Dolci sere e riv. — MANZONI: Dieci piccoli indiani e compagnia Inglese Barbetti — PRINCIPE: Conta solo l'avvenire e riv. — VOLTURNO: Siamo fatti così e riv.

CINEMA

Acquario: Scandalo premeditato — Adriatico: California Express — Alba: Vieni a vivere con me — Ambasciatori: La prima notte in tre — Apollo: Sesta colonna — Adriatico: California express — Aurora dei Pieri: L'ombra dell'altro — Arena Esedra: La storia del generale Custer — Arena Fiume: Il ladro di Bagdad — Arena: Montecarlo: Gli ammutinati del Bounty — Arena Prati: Mr. Smith va a Washington e riv. — Arena Prenestina: Allegro fantasma — Arena Primavera: Maschera di fuoco — Arena Quadraro: Il cavaliere mascherato — Arena Salaria: Tutti nella fossa dei leoni — Arena S. Ippolito: Ciò che si chiama amore — Arena Verano: Cavaliere misterioso — Arena Teatro Nuovo: La morte viene da Scotland Yard — Arena Lido Ostia: Verso l'ignoto — Aventino: Una donna nel lago — Astoria: Ultima ora — Astra: Gli avventori — Altiero: La tragedia di Silver Queen — Attualità: La storia del generale Custer — Augustus: La strage di Alano — Aurora: Duello col pirata nero — Ausonia: Sirena — Barberini: Oppio — Bologna: Voglio essere più amata — Brancaccio: Gentiluomo ma non troppo — Capitol: Fuga nel tempo — Capranica: La storia del generale Custer — Centocelle: Il bacio della pantera — Cine-Star: Il gran premio — Clodio: La dea ingenocchiata — Cola di Rienzo: Mercante di schiavi e riv. — Colonna: Figlia mia — Colosseo: Amore e fortuna — Corso: Fuga nel tempo — Cristallo: Maschera al Messico — Delle Maschere: Figlia mia — Delle Provincie: Ciò che si chiama amore — Delle Vittorie: La lunga attesa — Del Vascello: Giasoni e Pinette contro i gangsters — Diana: L'educazione dei sentimenti — Doria: Il passo del carnefice — Eden: Lo muro di Gerico — Esquilino: Lo sterminatore - La moglie celebre — Europa: La storia del generale Custer — Excelsior: Licenza d'amore — Farnese: L'ultima dei King Kong — Fiamma: La famiglia Stoddard — Flaminio: Scandalo premeditato — Folgore: Angoscia nella notte — Fontana: La via delle stelle — Fontana di Trevi: Fantasia — Galleria: Gentiluomo ma non troppo — Giulio Cesare: La lunga attesa — Golden: Il cervello di Frankenstein — Iadone: Siamo fatti così — Italia: Peccatrici belli — Lanzmova: Jim lo sfregiato e riv. — Marconi: Contrabbando a Shanghai — Metropolitan: Oppio — Moderno: La storia del generale Custer — Modernissimo: Sala A: Angoscia nella notte; Sala B: L'uomo che vorrei — Novochio: Soldato di ventura — Odeon: Corsari della terra — Odescalchi: Squadra Mobile — Olympia: La donna del bandito — Orfeo: Avventura sul Pacifico — Ottaviano: Il delfino verde — Palazzo: Scandalo premeditato — Palestrina: Sangue sulla luna — Parioli: La prima notte in tre — Planetario: Scarpette rosse — Plaza: Femmina folle — Quirinale: Forza Bed — Quirinetta: « Mr. Skeffington » (17, 19.15, 21.45) — Reale: La spia dei lanciari — Rex: La prima notte in tre — Rialto: Rivista di stelle — Rivoli: Via col vento — Roma: Il dominatore del mare — Rubino: Senza colonna — Salario: Il mistero delle 7 chiavi — Sala Umberto: Pascoli dell'odio — Salone Margherita: Angeli senza paradiso — Savoia: Gentiluomo ma non troppo — Smeraldo: La dea inginocchiata — Splendore: Avventura a Valleschiara — Stadium: Il bacio di Venere — Superciniema: Sfida a Baltimora — Tiziano: Corsari della terra — Ventura Aprile: La tragedia di Silver Queen — Verbano: La disperata notte — Vittoria Giampino: Zona torrida.

RADIO

RETE AZZURRA - Ore 13,26: Orch. Cetra — 17,30: Musiche e musicisti d'America — 18: « Il gilet rosso del romanticismo », conversaz. di M. Corsi — 18,10: Orchestra Rizza — 19: Le nuove canzoni di Napoli. Orchestra Anepeta — 20,33: Orch. Rudolph Nilius — 21,15: « Zio Vania », 4 atti di A. Cecov — 23,30: Orchestra Ferrari.

All'Alhambra e Diana da oggi « L'EDUCAZIONE DEI SENTIMENTI »

Osservatorio

« Il Comitato Centrale per l'anno santo ha annunciato che Roma è già in grado di fornire un alloggio decoroso e conveniente ai pellegrini attesi nel 1950. Il Comitato precisa che oltre l'attrezzatura ordinaria degli alberghi e delle pensioni di Roma, i pellegrini possono già contare su 22.000 posti-letto giornalieri. Calcolando ad una media di tre giorni la permanenza di ciascun pellegrino in Roma si avrà, pertanto, complessivamente una disponibilità di 220 mila letti al mese, pari a circa due milioni e mezzo l'anno ». Fin qui il comunicato. Ma già che siamo nel campo delle previsioni non potrà essere certo l'« Osservatore » ad impedirci di dire che nel '55 i pellegrini dell'anno santo avranno raggiunto la cifra di dodici milioni e mezzo e che nel prossimo anno santo i pellegrini, sovradattisi sui sacri letti degli istituti religiosi, avranno raggiunto la cospicua cifra di 65 milioni e mezzo! Una vera manna per il turismo. Ma quanto sono bravi questi religiosi. Peccato che non siano ancora riusciti a fornire un alloggio decoroso e conveniente agli sfollati sistemati nelle scuole!

Tutti i ferrotramvieri e i dipendenti delle Aziende di Autotrasporti, Spedizioni, Autoservizi di linea, Autisti pubblici sono convocati in assemblea generale, domani alle ore 18 all'Autorimessa A.T.A.C. S. Giovanni.

ULTIMI 8 GIORNI DI VIA COL VENTO AL RIVOLI
Spettacoli ore: 17 - 21,15
Prenotazioni: telef. 40-883